



# **COMUNE DI RIOLUNATO**

Provincia di MODENA

Via Castello 8

41020 Riolunato (MO)

C.F. P.IVA 00661380360

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**ANNI 2014/2015/2016/2017/2018/2019**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149- Forma semplificata)

Sindaco

Daniela Contri

tel 0536/75119 – fax 0536/75324

e-mail: sindaco@comune.riolunato.mo.it

## Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di **RIOLUNATO (MO)** ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Nel quinquennio di durata del mandato, con l'introduzione nel nostro ordinamento del principio costituzionale del pareggio bilancio, dell'armonizzazione dei bilanci (2015) e del vincolo di saldo non negativo di bilancio (2016), esteso anche ai comuni più piccoli, è profondamente mutato il sistema di bilancio degli Enti Locali, chiamati tutti a contribuire al risanamento della finanza pubblica.

Per quanto riguarda i trasferimenti statali, con il progressivo superamento del criterio della spesa storica e l'istituzione del Fondo di solidarietà comunale (FSC), si è avviato già dal 2014 un meccanismo perequativo che ha prodotto per il nostro Comune un trend di consistente riduzione delle risorse trasferite e di persistente prelievo alla fonte di risorse comunali proprie (IMU seconde case) da parte del governo centrale, trend formalmente a regime dal 2015 con un nuovo sistema di erogazione dei trasferimenti alle

amministrazioni comunali, improntato ad una nuova metodologia di ripartizione delle risorse basata sulla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale del singolo Ente.

Di fatto, durante tutto il periodo 2014-2019 il Comune è stato interessato da una variazione negativa del FSC.

Nel 2016 è stata abolita la TASI sull'abitazione principale (tassa sui servizi indivisibili) e conseguentemente è venuto meno il gettito per i comuni, perdita in parte compensata dalle misure compensative adottate all'interno del FSC.

Anche il nostro Ente dunque ha contribuito negli ultimi anni al risanamento dei conti pubblici attraverso riduzione dei trasferimenti, prelievo di fondi propri da parte dello Stato e rispetto del vincolo del saldo non negativo di bilancio (c.d. patto di stabilità), fattori che hanno fortemente influito sulla capacità di spesa dell'Ente.

Con l'anno 2019 il vincolo del pareggio bilancio è stato eliminato.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: N. 752 abitanti

### 1.2 Organi politici

**GIUNTA:** Sindaco: Contri Daniela

**Assessori:** Rocchi Giordano (Vice-Sindaco), Fini Maurizio ( fino al 15/06/2017 ), Migliori Federico (dal 16/06/2017)

### CONSIGLIO COMUNALE:

**Presidente:** Sindaco: Contri Daniela

**Consiglieri:** Rocchi Giordano, Fini Maurizio, Contri Fabio, Migliori Federico, Solignani Liliana, Bonfiglioli Alessandro, Migliori Mauro, Amidei Maria Luisa, Rocchi Marco, Fiorenza Davide.

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente

Settore 1- Lavori Pubblici, urbanistica, impianti a fune, protezione civile

Settore 3 - Segreteria affari generali, personale, scuola, cultura, servizi demografici

Settore 4 – Servizio finanziario, tributi, economato e commercio

Segretario: Migliori Manuela fino al 31/03/2018

Vice Segretario : Contri Laura dal 27/04/2018

#### Personale

N. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO 11 DI CUI N. 1 PART-TIME 50% COSÌ SUDDIVISO:

CAT. B3 N. 4 – CAT. B4 N. 2 — Cat. C1 n. 1 – Cat. D1 n. 4

Posizioni organizzative: n. 3 : Pighetti Emiliano, Contri Claudia, Contri Costantina,

#### Condizioni giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

#### 1.4 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente per l'intera durata del mandato del Sindaco e del Consiglio uscenti non ha mai dichiarato la situazione di dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL 267/2000 e mai ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7/12/2012 n. 213.

#### 1.5 Situazione di contesto interno/esterno:

**SETTORE TECNICO:** La gestione del territorio in un Comune montano come Riolunato che presenta una bassa densità di popolazione diviene sempre più complessa in quanto il presidio dei residenti è ormai praticamente inesistente. Alle difficoltà di tipo fisico e sociale si sommano le difficoltà di carattere amministrativo e la diminuzione delle risorse a disposizione. A tutto questo si è cercato di ovviare sia attraverso un maggiore impegno personale sia ricercando sinergie con altri Enti e Istituzioni operanti sul territorio e, parzialmente attraverso un approccio associato alle varie tematiche.(Suap fase 1, Antisismica, protezione civile, Sistema informativo territoriale, ecc)

#### **SETTORE AMMINISTRATIVO :**

Le principali criticità riscontrate nel periodo sono da attribuirsi alla difficile applicazione di norme in un contesto di continui mutamenti e alle difficoltà operative legate ai vincoli di spesa. Nel corso del mandato sono stati coperti i posti resisi vacanti a seguito di collocamento in pensione di n. 3 unità di personale nel settore Tecnico cat. B3 e n. 1 posto di Istruttore tecnico cat. C1 a seguito delle dimissioni del titolare. Le continue modifiche alla normativa e la corposa richiesta di adempimenti da parte dell'amministrazione centrale riguardanti soprattutto la gestione del personale, la Trasparenza amministrativa, l'Anticorruzione, l'attuazione delle disposizioni in materia di privacy, l'Armonizzazione contabile e la gestione associata delle funzioni fondamentali, ha rallentato notevolmente l'attività amministrativa di questo settore che comprende oltre agli Affari generali – istituzionali anche importanti servizi alla persona quali i servizi scolastici, il turismo, la cultura, ed i servizi demografici ed elettorali.

A seguito della gestione in forma associata a livello di Unione delle funzioni di Polizia Municipale e Sociali questo servizio si è fatto carico di servizi gestiti direttamente da questi uffici quali: servizio caccia e pesca – pubblicazioni all'albo, anagrafe canina e felina, raccordo tra i cittadini e i servizi sociali. Si è cercato di far fronte ai molteplici adempimenti con impegno e costanza consapevoli comunque che non è possibile col numero esiguo di personale a disposizione affrontare tempestivamente tutte le problematiche.

#### **SETTORE CONTABILE TRIBUTARIO:**

Dal 1/1/2015 è entrata in vigore l'armonizzazione contabile, quel processo di riforma della contabilità pubblica avviato nel 2009 dalla legge 42/2009. La riforma è contenuta nel D. Lgs. 118/2011 e nel DPCM 28/12/2011 ed è stata emendata dal D. LGS. 126/2014 in vigore dal 1/1/2015. L'obiettivo della riforma è la realizzazione di un sistema contabile omogeneo, necessario ai fini del coordinamento della

finanza pubblica, del consolidamento dei conti pubblici, anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, delle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard. Al fine di dare attuazione alla riforma il Comune di Riolunato ha adeguato il proprio sistema informativo contabile ai principi della riforma con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l'adozione di un piano dei conti integrato, l'elaborazione del bilancio consolidato con i propri organismi ed enti strumentali (abrogato dal 2018), secondo modalità dettagliatamente individuate dai principi contabili applicati allegati alla riforma, la cui corretta applicazione garantirà l'armonizzazione dei conti pubblici. Con il decreto 118/2011 e s.m.e.i. l' art. 3 comma 7 ha previsto l'effettuazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014, per adeguare lo stock dei residui per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione. Il riaccertamento è stato effettuato con riferimento al 1/1/2015, in unica soluzione, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, è stato adottato con la delibera di giunta n. 11 del 29/4/2015 previo parere dell'organo di revisione e del responsabile del settore contabile-tributario dell'Ente. L'applicazione del D. Lgs. 118/2011, ha richiesto alla struttura organizzativa dell'Ente un notevole sforzo di adattamento alle nuove regole contabili ma, soprattutto operative, completamente modificate rispetto al passato. Questo ha comportato e comporta tutt'ora lo svolgimento di una serie di attività necessariamente legate tra loro, con scadenze successive e strettamente interconnesse.

Nel periodo considerato non sono state approvate modifiche allo Statuto dell'Ente.

#### **MODIFICHE / ADOZIONI REGOLAMENTARI:**

##### **ANNO 2014**

Deliberazione C.C. n. 32 del 27/09/2014 Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI): modifiche ed integrazioni

##### **ANNO 2015**

/////

##### **ANNO 2016**

Deliberazione C.C. n. 2 del 30/04/2016 Testo unico dei Regolamenti relativi alle entrate tributarie del Comune di Riolunato: modifiche ed integrazioni.

Deliberazione C.C. n. 3 del 30/04/2016 Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI): modifiche ed integrazioni

##### **ANNO 2017**

/////

##### **ANNO 2018**

**DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale n. 36 del 29/11/2018** Area di pesca regolamentata (L.R. n. 11/2012 art. 20 e ss.mm.ii.) "Alto Scoltenna" – Approvazione regolamento.

**DELIBERAZIONE della Giunta Comunale n. 18 del 18/04/2018**- Modifica del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

**ANNO 2019**

**DELIBERAZIONE** del Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2019 - Approvazione regolamento di contabilità armonizzata.

**1. Attività tributaria.**

**1.1 Politica tributaria locale.**

**1.1.1 ICI /IMU:** Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale immobili categorie A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze	5,0 per mille	5,0 per mille	5,0 per mille	5,0 per mille	5,0 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Immobili categ. C/1-C/3-C/4- D	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Immobili dati in uso gratuito tra genitori/figli quale abitazione principale	NON STABILITO quindi rientra nella casistica seguente	NON STABILITO quindi rientra nella casistica seguente	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti	9,2 per mille	9,2 per mille	9,2 per mille	9,2 per mille	9,2 per mille

**1.1.2 Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota unica	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Differenziazione	NO	NO	NO	NO	NO

aliquote					
----------	--	--	--	--	--

### 1.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti		2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	di	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	di	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite		€ 244,25	€ 256,49	€ 217,08	€ 219,38	€ 221,77

I dati relativi al 2018 sono indicati con valori provvisori, gli importi definitivi saranno disponibili ad approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018.

## 2. Attività amministrativa:

### *Sistema dei controlli interni:*

#### 1.2 Sistema ed esiti controlli interni:

1. L'articolo 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha modificato gli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", riformulando la disciplina dei sistemi di controllo interni. Il comma 2, dell'articolo 3 sopra citato dispone poi che "gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale". Sulla base del quadro normativo suddetto l'Amministrazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 adottata in data 29 gennaio 2013 ed esecutiva ai sensi di legge, si è dotata di un apposito regolamento finalizzato a disciplinare il sistema dei controlli interni secondo i criteri dettati dai vigenti articoli 147 e seguenti del T.U.ENTI LOCALI. I controlli interni sono stati svolti, di norma, dal segretario comunale e dai responsabili dei settori. Sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dai responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.
2. I controlli contabili sono stati svolti dalla responsabile del settore finanziario, sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, sono stati inoltre regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dalla responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 sulle proposte di deliberazione che hanno comportato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. La responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei settori competenti comportanti impegni contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del D.Lgs. 267/2000,

attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

3. L'organo di revisione ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 238 del d. Lgs. 267/2000 e dal vigente regolamento di contabilità, esprimendo i pareri richiesti e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'Ente. L'Organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:

- Bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
- Rendiconto (conto del Bilancio, conto patrimoniale e relativi allegati)
- Verifiche di cassa con il tesoriere,
- Redazione dei questionari previsti dall'art. 1 commi 166 e seguenti legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto;
- Controlli sui conti resi dagli agenti contabili.

#### **1.2.1 Controllo di gestione:**

Per quanto riguarda il controllo di gestione l'Ente non è ad oggi dotato di una struttura specificatamente dedicata, tuttavia in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio deliberati annualmente dall'organo consiliare entro il 30 settembre (fino al 2014) ed entro il 31 luglio (per i seguenti esercizi) come prescritto dall'art. 193 del d. lgs. 267/2000, negli esercizi 2014/2015/2016/2017 è stato riscontrato il permanere degli equilibri di bilancio, nell'esercizio 2018 il permanere degli equilibri ha comportato l'applicazione dell'avanzo libero alle spese correnti per €. 23.000,00 per gli anni 2016 e 2018 è stato necessario applicare alle spese correnti parte degli oneri di urbanizzazione.

#### **2.1.2 Prevenzione della corruzione**

Nel corso dell'anno 2013, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla C.I.V.I.T. – ora A.N.A.C. - con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Dopo la definizione di tale documento, l'Amministrazione Comunale ha avviato il processo finalizzato alla predisposizione del proprio primo Piano riferito al periodo 2013-2016 adottato, in via definitiva, con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 18 gennaio 2014. Il documento in parola è poi stato puntualmente aggiornato, secondo l'iter procedurale prescritto, ed approvato dalla Giunta Comunale ogni anno per il triennio successivo. Con decreto in data 26/08/2014 n. 6 è stato nominato responsabile anticorruzione e trasparenza ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs 43/2013 il Segretario comunale e con successivo decreto n. 2 in data 02/05/2018 è stato nominato RPCT il vice segretario, in attesa dell'individuazione di un Segretario comunale.

#### **2.1.3 Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.**



Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di attuazione dell'articolo 1, comma 35 della legge n. 190/2012 suddetta, che reca il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ha previsto tra l'altro che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma una sezione di detto Piano e la creazione sul sito istituzionale degli Enti della sezione "Amministrazione trasparente". Il Programma della Trasparenza è stato adottato ogni anno in sede di approvazione del Piano anticorruzione costituendone apposita sezione in esito al dettato normativo suddetto. Il RPCT ha redatto ogni anno la prescritta griglia di rilevazione e L'OIV ha provveduto ogni anno a certificare il rispetto degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, così come previsto dalla normativa.

#### 2.1.4 razionalizzazione dei costi e delle procedure

L'ente approva ogni anno il Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento, ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007) e la relativa relazione annuale per il contenimento delle spese di funzionamento. Sulla base di questo piano l'Ente ha anche attuato una politica di contenimento dei flussi cartacei all'interno e all'esterno degli uffici comunali realizzando una contrazione dei costi sulla fornitura di carta da fotocopie, attuando le seguenti procedure:

- implementazione del protocollo informatico, che consente la realizzazione di un sistema automatico per la gestione elettronica dei flussi documentali con l'obiettivo di avanzare progressivamente nel processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi,
- utilizzo del mandato/ordinativo informatico con firma digitale, azzerando completamente il flusso di carta tra tesoreria ed ente stesso;
- implementazione delle pec e dei documenti firmati digitalmente

L'uso poi della posta elettronica certificata sia in ingresso sia in uscita ha portato un notevole risparmio in termini di tempo e costi vivi (carta e spese postali). In particolare:

- tutte le comunicazioni relative all'AIRE vengono inviate e ricevute con PEC e firma digitale, da e verso i Consolati;
- le comunicazioni tra Comuni relativamente allo Stato civile vengono inviate e ricevute con PEC e firma digitale, come pure gli APR4 (cambi di residenza in tempo reale) vengono trasmessi in modalità digitale
- dal 1° gennaio 2011 è stato attivato l'albo pretorio on-line con piena valenza legale.
- si sta valutando anche l'eventuale utilizzo della PEC per la trasmissione della documentazione ai Consiglieri Comunali.
- utilizzo di forme di comunicazione diverse dall'invio postale per raggiungere il più alto numero di persone: ad esempio già da diversi anni si è aperto un profilo Facebook del Comune
- obbligo di fatturazione elettronica passiva che attiva nei confronti delle altre pubbliche amministrazioni;

#### **2.1.4 Personale:** Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici, nel rispetto dei limiti di contenimento della spesa di personale:

Nel corso del mandato sono stati coperti i posti resisi vacanti a seguito di pensionamenti e dimissioni volontarie dal servizio.

Sono stati collocati in pensione n. 3 dipendenti inquadrati in cat. B3, svolgenti mansioni di operaio specializzato, e i posti sono stati a tutt'oggi coperti con personale assunto a tempo indeterminato.

N. 1 dipendente inquadrato in Cat. C1 è stato collocato in aspettativa per motivi personali per 1 anno, successivamente il medesimo si è dimesso dal servizio ed il posto è stato

coperto dapprima con un tempo determinato e dal 2019 con un tempo indeterminato seguito di esperimento di selezioni pubbliche.

### 2.1.5 Lavori pubblici: Investimenti programmati e impegnati a fine del periodo

- Nel corso del mandato 2014/2018 l'Amministrazione Comunale ha realizzato le seguenti opere pubbliche:

#### 1. INTERVENTI SU STRADE E VIABILITA':

A.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	-	Importo €.	58.588,77	Finanziamento: Alienazione relitti stradali, avanzo di amm.ne per investimenti-Avanzo libero- contributo PAO
B.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		Importo €	32.581,16	Finanziamento: avanzo vincolato.
C.	LAVORI URGENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLA STRADA DELLE PEZZUOLE		Importo €	90.000,00	Finanziamento: Contributo Regione Emilia Romagna.
D.	LAVORI URGENTI PER LA SISTEMAZIONE STRADA DELLE POLLE		Importo €	45.000,00	Finanziamento: Contributo Regione Emilia Romagna.
E.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		Importo €	65.877,53	Finanziamento: Alienazione Immobili-oneri di urbanizzazione-contributo PAO.
F.	PRIMA SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSTO LOCALITA' PASSETTO		Importo €	30.000,00	Finanziamento: Contributo Regione Emilia Romagna.
G.	REALIZZAZIONE STRADA LA VIGNA		Importo €	1.200,00	Finanziamento: Avanzo di amministrazione
H.	MIGLIORAMENTO STRADA DI ACCESSO ALLE POLLE		Importo €	32.316,75	Finanziamento: avanzo d'amministrazione, oneri di urbanizzazione.
I.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		Importo €	23.279,40	Finanziamento : contributo regionale
J.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		Importo €	93.673,05	Finanziamento : contributo PAO – Mutuo Cassa DD.PP.
K.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		Importo €	16.170,22	Finanziamento : Contributo PAO 2017
L.	ACQUISTO AUTOCARRO MANUTENZIONE STRADE		Importo €	2.600,00	Finanziamento: Avanzo di amministrazione.
M.	ACQUISTO AUTOCARRO PER SERVIZIO VIABILITA'		Importo €	9.500,00	

Finanziamento : avanzo di amministrazione.	
N. ACQUISTO TRATTORE PER IL SERVIZIO VIABILITA'	Importo € 21.000,00 Finanziamento : Avanzo di amministrazione
O. ACQUISTO PARCOMETRO PARCHEGGIO POLLE	Importo € 7.262,05 Finanziamento: vendita impianto di risalita dismesso LM33
<b>TOTALE</b>	<b>€ 529.048,93</b>

## 2. INTERVENTI SULLA SCUOLA:

A. MIGLIORAMENTO SISMICO PLESSO SCOLASTICO DI VIA PARIGINI	Importo € 238.449,83 Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. - Contributo Statale
B. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO – CAPPOTTO ESTERNO	Importo € 47.100 ,00 Finanziamento: Contributo regionale edilizia scolastica - Avanzo di amministrazione
C. MIGLIORAMENTO PLESSO SCOLASTICO	Importo € 17.685,88 Finanziamento: Avanzo di amministrazione
D. RISTRUTTURAZIONE PLESSO SCOLASTICO	Importo € 7.188,10 Finanziamento : Contributo regionale edilizia scolastica
E. MIGLIORAMENTO PLESSO SCOLASTICO DI RIOLUNATO	Importo € 4.172,00 Finanziamento: avanzo vincolato di amministrazione.
F. RISTRUTTURAZIONE PLESSO SCOLASTICO	Importo € 2.994,37 Finanziamento : Contributo regionale edilizia scolastica
<b>TOTALE</b>	<b>€ 317.590,18</b>

## 3. INTERVENTI CENTRO STORICO

A. RECUPERO CASA GESTRI	Importo complessivo € 50.374,50 Finanziamento: Proventi derivanti da chiusura CIMAF
B. RISTRUTTURAZIONE CASA GESTRI E COMPLETAMENTO DEL MUSEO DEL MAGGIO	Importo € 117.000,00 Finanziamento: contributo Fondazione CRMO.
C. RISTRUTTURAZIONE COMPLETAMENTO MUSEO DEL MAGGIO	Importo € 28.000,00 Finanziamento : Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
D. ADEGUAMENTO DELLA SEDE MUSEALE DEL MAGGIO	Importo € 21.000,00 finanziamento :Contributo regionale

E. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO STORICO	Importo	€ 17.780,38
Finanziamento : contributo regionale (centri commerciali naturali)		
F. RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	Importo	€ 18.846,03
Finanziamento : Mutuo Cassa DD.PP.		
G. REALIZZAZIONE PROGETTO PIETRE SCOLPITE	Importo	€ 700,00
Finanziamento: Contributo Cassa di Risparmio di Modena		
H. CONTRIBUTI IN C. INTERESSI PER INTERVENTI NEL CENTRO STORICO	Importo	€ 2.091,70
Finanziamento : proventi da concessioni edilizie		
I. CONTRIBUTI IN C. INTERESSI PER INTERVENTI NEL CENTRO STORICO	Importo	€ 5.000,00
Finanziamento : sanzioni i materia edilizia- Avanzo d'amministrazione		
J. CONTRIBUTI IN C. INTERESSI PER INTERVENTI NEL CENTRO STORICO	Importo	€ 7.000,00
Finanziamento : sanzioni i materia edilizia- Avanzo d'amministrazione.		
K. CONTRIBUTI IN C. INTERESSI PER INTERVENTI NEL CENTRO STORICO	Importo	€ 8.000,00
Finanziamento : sanzioni i materia edilizia- Avanzo d'amministrazione		
L. CONTRIBUTO PARROCCHIA PER RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO	Importo	€ 8.000,00
Finanziamento: avanzo d'amministrazione.		
M. QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE PER EDILIZIA DI CULTO	Importo	€ 1.000,00
Finanziamento: oneri di urbanizzazione.		
N. RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO –	Importo	41.153,24-
finanziamento: mutuo cassa DD.PP.		
<b>TOTALE</b>		<b>€. 325.945,85</b>

#### 4. RISPARMIO ENERGETICO ED AMBIENTE

A. PROGETTO QUALIFICAZIONE ENERGETICA: CENTRALINE SU ACQUEDOTTI	Importo	€ 372.513,00
Finanziamento: Contributo Regione Emilia Romagna - Avanzo di amministrazione		
B. RISPARMIO ENERGETICO EFFICIENTAMENTO IMPIANTIDI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 50.000,00	Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.
C. PROGETTO AROUND MONTE CIMONE	Importo	€ 67.710,00
Finanziamento: Contributo gal-Avanzo di amministrazione-Contributi da Comuni.		

D. QUOTA PARTE IPPOVIA REGIONALE Finanziamento: Alienazione relitti stradali	Importo €	4.800,00
E. REALIZZAZIONE AREA CAMPER IN LOCALITA' LE POLLE Finanziamento: Avanzo di amministrazione	Importo €	40.548,15
F. QUOTA PARTE SPESE CHIUSURA DISCARICA CASA MARMOCCHIO Finanziamento: Avanzo di amministrazione	Importo €	1.358,88
<b>TOTALE</b>		<b>€. 536.930,03</b>

#### 5. MIGLIORAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

A. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO A SEGUITO DELLA CRISI IDRICA – REALIZZAZIONE SERBATOIO Finanziamento : contributo regionale per il contrasto della crisi idrica – avanzo di amministrazione	Importo €	99.000,00
B. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO A SEGUITO DELLA CRISI IDRICA – OTTIMIZZAZIONE OPERE DI PRESA SORGENTI SERPIANO Finanziamento : contributo regionale per il contrasto della crisi idrica	Importo €	16.489,11
C. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO A SEGUITO DELLA CRISI IDRICA – IMPIANTI MOBILI DI POTABILIZZAZIONE RETE IDRICA Finanziamento : Contributo Regionale per il contrasto della crisi idrica	Importo €	2.750,00
D. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Finanziamento : Contributo regionale Centri commerciali naturali	Importo €	16.000,00
E. MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE RONCOMBRELLARO Finanziamento : avanzo d'amministrazione	Importo €	4.900,00
<b>TOTALE</b>		<b>€. 139.139,11</b>

#### 6. INTERVENTI SUI CIMITERI

A. REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI Finanziamento: Concessioni Cimiteriali	Importo €	8.000,00
B. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIESA SANTA FRANCESCA CABRINI Finanziamento: Avanzo vincolato	Importo €	40.000,00
C. COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	Importo €	20.513,50

Finanziamento : concessioni cimiteriali -Avanzo di amministrazione

TOTALE

€. 68.513,50

7. INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE

A. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISALITA E MESSA IN SICUREZZA PISTE DA SCI Importo € 74.566,02 Finanziamento: proventi da chiusura cimaf- Contributo regionale	
B. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI Importo € 26.991,80 Finanziamento : contributo regionale	
C. ACQUISTO TERRENO IN VIA DIGA Importo € 39.000,00 Finanziamento : alienazione diritto di superficie	
D. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISALITA E MESSA IN SICUREZZA PISTE DA SCI Importo € 1.661,33 Finanziamento: avanzo di amministrazione.	
E. REALIZZAZIONE PARAVALANGHE STAZIONE DI ARRIVO SEGGIOVIA VALCAVA Importo: 19.886,00 – finanziamento: Contributo regionale L.R. 17- Contributo da privati	
F. QUOTA PARTE TORNELLI CAMPO SCUOLA Importo 8.036,00- finanziamento.: Alienazione area in loc.tà Polle- Avanzo di Amministrazione	
G. ACQUISTO ED INSTALLAZIONE SERVER -Importo: 14.701,00 – Finanziamento: Avanzo di amministrazione	
TOTALE	€. 184.842,15

INVESTIMENTI ANNO 2019:

DESCRIZIONE DELL'OPERA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
		IMPORTO	FONTE
Adeguamento normativa antincendio edificio scolastico (Cap.74804)	€. 85.000,00	€. 50.000,00	Contributo Provinciale
		€. 35.000,00	Contributo statale Piccoli investimenti (legge di bilancio 2019) (Cap. 10020)
		€. 85.000,00	
Realizzazione paravalanghe stazione arrivo Valcava (Cap. 78916)	€. 50.114,00	€. 35.114,00	Contributo regionale paravalanghe stazione arrivo Valcava (L.R.17/02) (Cap. 10247)
		€. 15.000,00	Contributo da privati Cap. 10803
		€. 50.114,00	
Messa in sicurezza delle piste con installazione di reti, materassi e segnaletica (Cap. 78906)	€. 103.700,00	€. 10.000,00	Contributo L.R.17 (Cap. 10210)
		€. 75.000,00	Avanzo vincolato
		€. 18.700,00	Mutuo cassa DD.PP (Cap. 11600 )
		€. 103.700,00	
Revisione tappeti di risalita (Cap. 78907)	€.158.600,00	€. 55.000,00	Contributo L.R.17 (Cap. 10211)
		€. 75.000,00	Avanzo vincolato
		€. 28.600,00	Mutuo cassa DD.PP. (Cap.11601 )
		€. 158.600,00	
Spietramento e livellamento piste (Cap. 78908)	€. 292.800,00	€. 225.000,00	Contributo L.R.17 (Cap. 10212)
		€. 15.000,00	Avanzo vincolato

		€. 292.800,00	
Progettazione e realizzazione pista facile (Cap. 78909)	€. 335.000,00	€. 50.000,00 €. 250.000,00 €. 35.000,00	Contributo L.R.17 (Cap. 10213) Avanzo vincolato Mutuo Cassa DD.PP. (Cap. 11603 )
		€. 335.000,00	
Quota parte messa in sicurezza viabilità di accesso alle stazioni sciistiche del comprensorio Cimone (Cap. 82550)	€. 37.435,00	€. 25.357,00 €. 5.000,00 7.078,00	Oneri di urbanizzazione (cap. 10500) Sanzioni urbanistiche (Cap. 10 Avanzo vincolato dall'Ente
		€. 37.435,00	
Manutenzione straordinaria strade comunali (PAO) (cap. 82529)	€.23.800,00	€. 23.800,00	Contributo PAO 2019- (Cap. 10446)
Costruzione loculi cimiteriali (cap. 94207)	€. 8.000,00	€. 8.000,00	Proventi da concessioni cimiteriali (cap. 9615)
Efficientamento pubblica illuminazione (Cap.84307)	€. 11.000,00	€. 5.000,00 €. 6.000,00	Contributo statale legge di bilancio 2019 (Cap. 10020) Avanzo vincolato
		€. 11.000,00	
Acquisto arredo urbano per la Rotonda di Viale Europa	€. 15.250,00	€. 15.250,00	Avanzo vincolato



(Cap.85215)			
Acquisto parco Bonatti (Cap.85216)	€. 11.000,00	€. 11.000,00	Avanzo vincolato
*Fondo integrativo per progetti di sviluppo economico Cap. 44100	€. 25.000,00	€. 25.000,00	Fondo integrativo per i Comuni Montani per progett di sviluppo socio-economicc (Cap. 10214)
*Contributo regionale per la messa in sicurezza del Ponte della Luna (cap. 10214)	€. 180.000,00	€. 180.000,00	Lavori di messa in sicurezza Ponte della Luna (Cap. 82504)
TOTALE	<u>€. 1.336.699,00</u>	<u>€. 1.336.699,00</u>	

**\*Il contributo Fondo integrativo per progetti di sviluppo economico e quello per la messa in sicurezza del Ponte della Luna sono stati assegnati e comunicati nel corso del mese di marzo.**

### Gestione del territorio:

Per la gestione delle pratiche edilizie degli interventi richiesti dai privati sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

TITOLI ABILITATIVI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
PERMESSI DI COSTRUIRE	0	4	1	0	3
SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIOCERTIFICATA ATTIVITA'	18	12	28	12	14
EDILIZIA LIBERA – Comunicazione inizio attività	26	8	4	3	1
Agibilità	5	6	5	8	4

### Istruzione pubblica:

Adeguamento del servizio mensa alla Direttiva regionale in materia di educazione alimentare.

E' stata rinnovata la convenzione col Comune limitrofo di Pievepelago per il trasporto scolastico di alunni da e per Pievepelago.

Sempre al fine di incentivare la frequenza e razionalizzare i costi è stato mantenuta invariata la quota fissa mensile applicata per la frequenza agli alunni della scuola dell'infanzia con riduzioni legate al calendario scolastico ed alle assenze giustificate del bambino e all'ISEE.

E' stato finanziato anche durante questo quinquennio il progetto distrettuale di Coordinamento pedagogico a favore della scuola dell'infanzia.

Sono stati sostenuti con una propria quota parte i progetti scolastici di educazione motoria, acquaticità, laboratori di teatro, laboratori in lingua inglese, danza.

E' stato attivato con proprio personale dall'anno scolastico 2017/2018 il servizio di pre e post scuola per gli alunni delle scuole primaria e infanzia;

Sono stati realizzati nel piano seminterrato dell'edificio scolastico un laboratorio musicale e un laboratorio didattico scientifico per le scuole primaria e infanzia ( quest'ultimo grazie ad un contributo concesso dalla famiglia Fontana in memoria del prof. A. Fontana ).

E' stato adeguato un apposito spazio al terzo piano per l'attività motoria degli alunni.

E' stato realizzato il cappotto esterno dell'edificio scolastico e una gradevole decorazione alla facciata d'ingresso.

#### Ciclo dei rifiuti:

nello schema seguente possiamo osservare l'andamento della produzione dei rifiuti e della quota di differenziata durante quest'ultimo mandato:

ANNO	Totale RU Prodotto	Totale RU Indifferenziato	Totale RU differenziato	% Raccolta differenziata
	Kg	Kg	Kg	%
2013	443.683	248.270	194.647	43,87
2014	431.123	229.380	201.296	46,69
2015	457.920	267.070	190.366	41,57
2016	435.513	242.850	192.060	44,10
2017	430.746	236.350	178.862	41,52
2018	221.910	129.460	92.450	41,66

il dato del 2018 si riferisce ai primi sei mesi

#### Sociale:

Dal 1° gennaio 2014, tutti i Comuni appartenenti al Distretto del Frignano (Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Polinago, Lama Mocogno, Sestola, Fanano, Montecreto, Riolunato, Pievepelago e Fiumalbo) gestiscono in maniera associata il [Servizio Sociale Territoriale](#) e l'[Ufficio di Piano](#) tramite l'Unione dei Comuni del Frignano, nata dalla trasformazione della Comunità Montana del Frignano.

Le funzioni delegate riguardano la programmazione, organizzazione e gestione dei servizi rivolti alle persone disabili, alla popolazione anziana, alle famiglie e ai minori e più in generale a sostegno del disagio e della vulnerabilità economica e sociale.

La Legge Quadro di riforma nazionale [n. 328/2000](#) e la Legge Regionale [n. 2/2003](#) definiscono il sistema integrato di interventi e servizi sociali, che nel Distretto del Frignano trovano nel Servizio Sociale Associato dell'Unione dei Comuni dell'Unione del Frignano la loro forma di gestione: i Comuni aderenti hanno infatti gradualmente conferito all'Unione, a partire dal 2014, tutte le funzioni di competenza in materia.

Il Servizio Sociale Associato dell'Unione assicura alle persone e alle famiglie interventi e servizi sociali per garantire la migliore qualità di vita possibile e pari opportunità ai cittadini, al fine di

prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno, di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

L'organizzazione del Servizio Sociale Associato prevede un livello centralizzato ed un livello territoriale: A livello territoriale, su ciascuno dei Comuni dell'Unione, è presente:

- lo [Sportello Sociale](#) per il 1° accesso A Riolutato è aperto di norma nella giornata di martedì dalle ore 9 alle ore 12
- l'[Assistente Sociale](#) dedicata alla presa in carico professionale

Obiettivi raggiunti sul territorio con la gestione associata:

- maggiore uniformità di standard di servizio e di spesa sociale tra i dieci comuni
- qualificazione della presa in carico da parte del servizio
- specializzazione degli operatori dedicati al Servizio di Tutela Minori

Normativa di riferimento

Delibera Regione Emilia Romagna [n. 1012/2014](#) le "Linee guida per il riordino del Servizio Sociale Territoriale"

Spesa:

La spesa sociale per il Comune in questi anni è aumentata per far fronte a situazioni di fragilità sociale e disagio economico di alcuni cittadini.

Attività specifiche:

Attività ludico ricreativa gruppale per disabili: sul Comune esiste dal 2000 un luogo di aggregazione per disabili, che inizialmente accoglieva solamente residenti nei Comuni di Riolutato, Fiumalbo e Pievepelago; dal 2013 è stato concordato che possano accedere utenti del distretto;

Negli anni 2015 e 2016 nonostante il ridotto n. di bambini frequentati è stato garantito con notevole sforzo economico il funzionamento del micro nido intercomunale; grazie alla qualità del servizio fornito negli ultimi due anni i bambini frequentati sono saliti alle 16 unità sui tre comuni.

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie dall'estate 2017 è stato organizzato un centro estivo per bambini dai 3 ai 10 che è stato molto apprezzato oltre che dai residenti anche dai turisti. Il centro ha accolto, nei due anni, circa 20/25 bambini ogni settimana.

È stato predisposto un progetto (già finanziato) per il completamento dei locali del "Maggiociondolo" da adibire ad attività sociali e sanitarie collegate alla Casa della Salute di Pievepelago. In questi locali sarà trasferito l'ufficio dell'assistente sociale e lo sportello sociale.

Turismo e cultura iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo :

Durante il presente mandato amministrativo è stata potenziata l'informazione turistica sia tramite il sito internet comunale, il sito Appennino Modenese e la pagina Facebook comunale sia attraverso la apposita convenzione con l'Associazione Turistica Pro Loco per l'apertura al pubblico dell'ufficio d'informazione Turistica.

E' stato dato sostegno alle associazioni locali per la realizzazione delle iniziative più significative e consolidate a forte richiamo turistico quali Luna Rio Fest , Maggio delle Ragazze, Father Baloon, ColorApp, Festa Medioevale, Festa della Trebbiatura, Raduno annuale paracadutisti, e le varie sagre paesane e frazionali estive che animano il territorio. E' stato proseguito, in collaborazione col prof. Gianfranco Contr e l'Accademia Lo Scoltenna , lo scambio culturale con le Isole Faroer e nell'estate del 2018 è stato organizzato a Riolunato un corso in lingua italiana per faroesi e un corso in lingua faroese per italiani.

Il Comune partecipa unitamente agli altri Comuni del Frignano al progetto turistico denominato " Appennino in scena" che prevede oltre alla promozione turistica del territorio anche l'effettuazione di iniziative turistiche, di animazione per bambini, sportive, culturali e musicali.

Durante questo mandato sono state realizzate n. 2 edizioni ( 2016 e 2019) della manifestazione storico culturale "Il maggio delle Ragazze" che si svolge, come vuole la tradizione, ogni 3 anni.

A seguito della ristrutturazione dell'edificio storico denominato "Casa Gestri" è stato trasferito al piano terra il "centro di documentazione della tradizione del maggio " precedentemente ubicato al piano seminterrato dell'edificio scolastico; ciò ha consentito una maggiore fruibilità del centro e una migliore collocazione dei contenuti. Il centro documentale è stato arricchito con l'acquisto di una lavagna multimediale interattiva.

L'Amministrazione, inoltre, :

- Ha supportato le associazioni operanti sul territorio nelle manifestazioni concedendo il patrocinio anche oneroso e concedendo le sale a disposizione;
- Ha promosso iniziative per onorare la memoria del passato (con incontri, eventi, mostre);
- Ha promosso iniziative per corsi di lingua inglese e corsi di musica per adulti e bambini;
- Ha aderito all'iniziativa "Diverse voci fanno dolci note" divulgando la lettura della divina commedia;
- Ha riproposto un'estemporanea di Pittura;
- E' stata aggiornata ed approvata la nuova modulistica, allegata al regolamento, per la richiesta di contributi da parte di associazioni di volontariato per l'attività annuale e/o per la realizzazione di iniziative di particolare interesse.
- Ha aderito al progetto "Università popolare del Frignano";
- Ha aderito ai progetti "Estate in alternanza" e "Sayes" rivolti agli studenti delle classi 4<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> superiore;
- Ha accolto in tirocinio formativo gli studenti delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado e gli studenti universitari sulla base di specifiche convenzioni finalizzati all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento specifici del percorso;
- Ha accolto i giovani inseriti nel progetto del servizio civile nazionale e regionale;
- Ha concesso in comodato d'uso i locali dell'ex scuola elementare di Castello alle Associazioni di promozione sociale "San Rocco" e " Cimone Ovest";
- Ha concesso in comodato gratuito i locali ove era ubicato l'Ufficio Postale allo sci club Riolunato e all'associazione Emilia Loves Children;
- Ha concesso in comodato gratuito il piano seminterrato di casa Gestri alla pro Loco da utilizzare come sede e punto di informazione turistica.
- Ha richiesto, al fine di incentivare l'attrattività turistica, alla Regione E.R., l'istituzione di un'area di pesca Regolamentata sul torrente Scoltenna in comune di Riolunato, nel tratto compreso fra il ponte nuovo della Fola a monte (ponte SP 64), e il limite inferiore del bacino idroelettrico di Riolunato a valle. suddivisa in due settori:  
Settore A: "area naturalistica pesca trofeo" corrispondente al tratto di torrente naturale compreso fra il ponte della Fola nuovo a monte e il ponte della Luna a valle nel quale si privilegia una gestione naturale del patrimonio ittico, limitando le immissioni di materiale adulto e privilegiando le immissioni di materiale giovanile;

Settore B: "area pesca turistica" corrispondente al tratto di torrente occupato dall'invaso idroelettrico di Riolunato, dal ponte della Luna a monte a 40 m a monte dello sbarramento idroelettrico di Riolunato a valle, dove si privilegia una gestione indirizzata alla massimizzazione delle catture, con sostegno alla pesca mediante immissione di materiale adulto in pronto pesca.

La Regione ha autorizzato l'area regolamentata del Settore B riservandosi l'autorizzazione per il settore A dopo l'acquisizione di un'ulteriore relazione sul popolamento ittico del torrente.

#### Valutazione delle performance:

- Con delibera della Giunta Comunale n. 25 del 30/04/2011 è stato approvato il REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI completo del sistema direzionale di valutazione, premialità e responsabilità ai sensi del D.Lgs. 150/2009.

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 10/02/2011 è stata approvata la Convenzione tra i Comuni aderenti e la Comunità Montana del Frignano per la gestione in forma associata dell'organismo indipendente per la valutazione previsto dal D.Lgs. 27 Ottobre 2009, n. 150 la convenzione è stata rinnovata nel 2014.

L'organismo indipendente di valutazione è organo collegiale composto da tre componenti, dei quali due Esperti esterni alle Amministrazioni ed il Segretario di ogni Amministrazione comunale. Nel 2013 è inoltre stata costituita una Struttura tecnica permanente di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione, per tutte le amministrazioni convenzionate.

La performance dei titolari di P.O. viene valutata, dall'OIV, mediante l'utilizzo di indicatori che vanno a rilevare gli aspetti organizzativi e individuali, e sulla base della specifica relazione che gli stessi presentano contenente le attività svolte annualmente, il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, il rispetto dei tempi e le eventuali osservazioni e/ motivazioni rispetto al mancato raggiungimento. Per la valutazione ci si avvale di apposite schede di valutazione della performance individuale ai fini dell'attribuzione della quota di retribuzione di risultato ad essa assegnato.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance disciplina le varie attività preordinate alla gestione del ciclo della performance ai fini delle forme incentivanti. Il Sistema di misurazione e valutazione viene definito dall'organismo Indipendente per la Valutazione/Nucleo di Valutazione.

#### **2.1.4.1          Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL: NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018*	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.360.009,67	1.434.107,97	1.319.186,77	1.329.970,58	1.432.963,15	+5,36
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	291.210,15	338.697,82	432.065,59	217.172,31	621.678,19	+ 213,48
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00	+100
<b>TOTALE</b>	<b>1.651.219,82</b>	<b>1.772.805,79</b>	<b>1.801.252,36</b>	<b>1.607.142,89</b>	<b>2.114.641,34</b>	

\* I dati relativi al 2018 sono indicati con valori provvisori, gli importi definitivi saranno disponibili ad approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018.

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018*	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.228.011,07	1.247.156,19	1.197.883,08	1.171.106,43	1.344.003,31	+9,44
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	316.029,29	593.523,64	788.069,62	278.456,12	334.643,16	+ 5,88
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	106.650,31	102.729,98	91.127,15	97.356,52	101.341,56	-4,97
<b>TOTALE</b>	<b>1.650.690,67</b>	<b>1.943.409,81</b>	<b>2.077.079,85</b>	<b>1.546.919,07</b>	<b>1.779.988,03</b>	

\*I dati relativi al 2018 sono indicati con valori provvisori, gli importi definitivi saranno disponibili ad approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018.

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018*	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	101.913,22	137.632,06	211.598,05	234.883,72	187.909,09	+84,38
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	101.913,22	137.632,06	211.598,05	234.883,72	187.909,09	+84,38

\* I dati relativi al 2018 sono indicati con valori provvisori, gli importi definitivi saranno disponibili ad approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018.

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018*
Entrate TITOLI 1 -2 -3	1.360.009,67	1.434.107,97	1.319.186,77	1.329.970,58	1.432.963,15
Fondo Pluriennale vincolato		40.641,09		43.737,19	41.365,19
SPESE TITOLO 1	1.228.011,07	1.247.156,19	1.197.883,08	1.171.448,09	1.340.636,07
Rimborso Prestiti parte del titolo III	106.650,31	102.729,98	91.127,15	97.356,52	101.341,56
Avanzo destinato alle spese correnti	11.000,00		24.475,50	45.795,53	43.093,20
Fondo Pluriennale vincolato di spesa			-43.737,19	-41.365,19	
Utilizzo avanzo di amministrazione a copertura disavanzo tecnico		-3.292,00			
Oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente			24.335,15		30.000,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>36.348,29</b>	<b>121.570,89</b>	<b>35.250,00</b>	<b>109.333,50</b>	<b>105.443,91</b>



\*I dati relativi al 2018 sono indicati con valori provvisori, gli importi definitivi saranno disponibili ad approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018*
Entrate titolo 4-5-6			482.065,59	277.172,31	681.678,19
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>	<b>291.210,15</b>	<b>338.697,82</b>			
Fondo Pluriennale vincolato Di entrata		73.215,97	304.549,63		70.202,88
Spese Titolo 2°-Spese in conto capitale	316.029,29	593.523,64	788.069,62	278.456,12	334.643,16
Fondo pluriennale vincolato Di spesa			-57.187,20		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti			-24.335,15	-	-30.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	34.677,29	601.066,02	87.726,75	14.400,00	52.206,88
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>9.858,15</b>	<b>419.456,17</b>	<b>4.750,00</b>	<b>100,51</b>	<b>439.444,79</b>

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

\*I dati relativi al 2018 sono indicati con valori provvisori, gli importi definitivi saranno disponibili ad approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018.

## 2.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \*

<b>ANNO 2014</b>		
Riscossioni	(+)	1.165.377,86
Pagamenti	(-)	1.172.949,24
Differenza	(+)	-7.571,38
Residui attivi	(+)	587.755,18
Residui passivi	(-)	579.654,65
Differenza		8.100,53
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	529,15

**ANNO 2015**

Riscossioni	(+)	1.333.528,88
Pagamenti	(-)	1.355.647,68
Differenza	(+)	-22.118,80
Residui attivi	(+)	576.908,97
Residui passivi	(-)	725.394,19
Differenza		-148.485,22
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-170.604,02

**ANNO 2016**

Riscossioni	(+)	1.220.967,31
Pagamenti	(-)	1.447.975,59
Differenza	(+)	-227.008,28
Residui attivi	(+)	791.883,10
Residui passivi	(-)	840.702,31
Differenza		-48.819,21
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-275.827,49

**ANNO 2017**

Riscossioni	(+)	1.300.681,33
Pagamenti	(-)	1.440.604,23
Differenza	(+)	-139.922,90
Residui attivi	(+)	541.345,28
Residui passivi	(-)	341.198,56
Differenza		200.146,72
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	60.223,82

**ANNO 2018\***

Riscossioni	(+)	1.333.521,15
Pagamenti	(-)	1.461.053,15
Differenza	(+)	-127.532,00
Residui attivi	(+)	969.029,28
Residui passivi	(-)	503.476,73
Differenza		465.552,55
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	338.020,55

\*I dati relativi al 2018 sono indicati con valori provvisori, gli importi definitivi saranno disponibili ad approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018.

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018*
Vincolato	53.535,14	360.116,13	295.640,63	305.771,76	741.360,37
Accantonato		165.547,18	211.202,08	220.273,08	241.010,84
Per investimenti	64.564,17	87.460,63	40.282,53	27.643,03	9.826,03
Per fondo ammortamento					
Parte disponibile		0,00	1.014,24	31.179,32	30.096,43
Totale	118.099,31	613.123,94	548.139,48	584.867,19	1.022.293,67

\* Alla data della presente relazione il rendiconto di gestione 2018 non è stato approvato ed i dati sono provvisori

**3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	308.698,20	576.991,65	576.991,65	223.869,73	310.627,84
Totale residui attivi finali	1.601.932,59	1.263.415,11	1.495.744,78	1.099.576,10	1.468.201,81

Totale residui passivi finali	1.800.632,01	922.733,19	1.152.730,85	627.010,57	756.535,98
Risultato di amministrazione	118.099,31	613.123,94	548.139,48	584.867,19	1.022.293,67
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

\* Alla data della presente relazione il rendiconto di gestione 2018 non è stato approvato ed i dati sono provvisori.

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive					
Spese Correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	34.677,29	70.375,48	47.726,75	14.400,00	27.643,03
Estinzione anticipata di prestiti					
F.do svalutazione crediti	11.000,00				
Avanzo vincolato		530.690,54	64.475,50	45.795,53	36.819,39
Avanzo libero per investimenti					7.837,66
Avanzo libero per spese correnti					23.000,00
Totale	45.677,29	601.066,02	112.202,25	60.195,53	95.300,08

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2014 e Precedenti	2015	2016	2017	2018*
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTRIE( <i>ante d.lgs 118/2011</i> ) ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	54.675,59	218.087,28			
			283.415,67	360.320,17	307.416,52
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI ( <i>ante D. Lgs. 118/2011</i> )  TRASFERIMENTI CORRENTI	60.941,28	72.781,08			
			19.723,55	23.051,20	19.937,45
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	621.098,98	326.091,35	372.469,03	269.135,96	329.879,61
Totale	736.715,85	616.959,71	675.608,25	652.507,33	657.233,58
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE ( <i>ante D. Lgs. 118/2011</i> ) ENTRATE IN CONTO CAPITALE	657.102,14	450.293,94			
			764.519,30	368.419,07	797.805,16

TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI- (ante D. Lgs. 118/2011) ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	207.406,37	195.453,23	-		
Totale	1.601.224,36	645.747,17	764.519,30		
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI (ante D. Lgs. 118/2011))	708,23	708,23	-		
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI			55.617,23	78.649,70	13.163,07
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CAS SIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
Totale Generale	2.189.687,77	1.263.415,11	1.495.744,78	1.099.576,10	1.468.201,81

Residui passivi al 31-12.	2014 e Precedenti	2015	2016	2017	2018*
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	296.761,45	440.199,99	480.096,23	396.719,58	465.193,27
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.502.993,40	481.694,20	645.637,30	215.280,79	285.399,55

TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI (ante D. Lgs. 118/2011))	877,16	839,00			
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			26.997,32	15.010,20	5.943,16
Totale generale	1.800.632,01	922.733,19	1.152.730,85	627.010,57	756.535,98

\* Alla data della presente relazione il rendiconto di gestione 2018 non è stato approvato ed i dati sono provvisori.

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	12,08	61,06	77,85	75,11	69,57

\* Alla data della presente relazione il rendiconto di gestione 2018 non è stato approvato ed i dati sono provvisori

#### 5. Patto di Stabilità interno e pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
E	E	S	S	S

Legenda: E escluso per disposizioni di legge- S soggetto al pareggio

L'Ente, nel corso del mandato (anni 2016/2017/2018) ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del pareggio di bilancio pertanto non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste.

#### 6. Indebitamento

##### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.537.424,31	1.472.625,58	1.431.498,43	1.396.734,64	1.355.393,08
Popolazione Residente	760	712	703	688	692
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.022,92	2.068,29	2.036,27	2.030,13	1.958,66

Note: tabella tratta dal questionario Corte dei Conti- rendiconti di gestione

#### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento.

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 204 TUOEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione di mutui, è riportata nella seguente tabella:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,67	4,35	5,25	4,98	4,42

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.800,00	Patrimonio netto	4.614.379,38
Immobilizzazioni materiali	8.792.900,61		



Immobilizzazioni finanziarie	165.534,96		
Rimanenze			
Crediti	2.209.455,02		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.577.338,17
Disponibilità liquide	308.698,20	Debiti	2.126.747,32
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	1.166.923,92
<b>TOTALE</b>	<b>11.485.388,79</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11.485.388,79</b>

\*Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.964,60	Patrimonio netto	6.689.840,55
Immobilizzazioni materiali	9.941.330,39		
Immobilizzazioni finanziarie	2.910,25		
Rimanenze			
Crediti	1.242.581,81	Fondi Per rischi e oneri	15.390,84
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	325.392,46	Debiti	2.111.929,06
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	2.698.019,06
<b>TOTALE</b>	<b>11.515.179,51</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11.515.179,51</b>

\* Alla data della presente relazione il rendiconto di gestione 2018 non è stato approvato ed i dati sono provvisori

### 7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel 2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per €. 22.822,63 interamente coperti con contributo Regionale emergenza neve.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	514.503,00	514.503,00	514.503,00	430.808,00	430.808,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	414.397,93	427.223,43	411.105,00	414.938,03	424.659,70
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,34%	36,31%	33,92%	34,82%	36,55 %

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	545,25	562,87	536,69	540,98	564,70

I dati relativi al 2018 sono indicati con valori provvisori, gli importi definitivi saranno disponibili ad approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018.

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	62,29	62,21	62,78	68,48	67,14

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa ( art. 9 comma 28 del D.L 78/2010 e smei secondo cui le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge**

ANNO 2009 spesa rapporti lavoro flessibile € . 49.984,65

ANNO 2010 spesa rapporti lavoro flessibile € 7.864,76

ANNO 2011 spesa rapporti lavoro flessibile € 5.083,13

ANNO 2012 spesa rapporti lavoro flessibile € 6.391,58

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

SI	NO
----	----

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

**8.7 Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	53.467,00	49.277,00	47.572,00	42.086,00	42.086,00

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

**PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo**

**1. Rilievi della Corte dei Conti**

**Attività di controllo :**

Nel corso del mandato sono stati regolarmente trasmessi i questionari al Bilancio di previsione ed al Rendiconto, come previsto dall'art. 1 commi 166 e seguenti della L. 266/2005 , le delibere emesse dalla Corte dei conti a seguito dell'attività istruttoria sui questionari non hanno mai rilevato gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia. Sono inoltre stati trasmessi, per tutte le annualità 2014/2017 alla Sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti i conti degli agenti

contabili interni, il conto della gestione del consegnatario dei titoli azionari, i conti di gestione dei consegnatari dei beni, il conto del tesoriere e degli agenti della riscossione. Tali conti sono stati trasmessi entro 60 gg. dalla data di approvazione del rendiconto .

**Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

**NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:**

**L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI RILIEVI PER GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI .**

**3. Azioni intraprese per contenere la spesa:**

Sono stati rispettati i limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a14 del D.L. N.78/2010

Nonostante le sostanziali riduzioni dei trasferimenti statali e quindi delle risorse di bilancio disponibili e la rigidità del bilancio comunale, l'Amministrazione ha comunque adottato provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle risorse ed ha garantito livelli qualitativi e quantitativi ottimali dei servizi erogati.

**Parte V – 1 Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008**

**NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente**

**NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

**NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

**1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)**

## NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.7 Controllo sulle società partecipate ai sensi art. 147-quater del TUEL

In ottemperanza agli obblighi posti dalla normativa in materia, il Comune di Riolunato con decreto del Sindaco n. 1 del 31/3/2015 ha approvato il "Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Riolunato" e con decreto del Sindaco n. 1 del 30/3/2016 è stata redatta la "Relazione sui risultati conseguiti nell'applicazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 23/12/2014 n.190". Entrambi i provvedimenti sono stati trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente.

A seguito dell'emanazione del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175 (testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) rinnovato dal decreto delegato 100/2017 il Comune di Riolunato ha adottato le seguenti deliberazioni consiliari:

- n. 20 del 03/10/2017 ha effettuato la "Ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017 n.100, l'atto è stato trasmesso alla Corte dei Conti in data 19/10/2017 ed è stato effettuato l'inserimento dei dati sull'esito della revisione straordinaria sul portale [https:// portaletesoro.mef.gov.it](https://portaletesoro.mef.gov.it) in data 17/10/2017;
- n. 30 del 29/11/2018 ha effettuato la "Revisione straordinaria delle partecipate 2017- Conclusione del procedimento" trasmessa alla Corte dei Conti in data 7/1/2019;
- n.31 del 29/11/2018 ha effettuato la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche -anno 2017 (art. 20 D. LGS. 175/2016) trasmessa alla corte dei conti in data 7/1/2019;

I dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, unitamente al provvedimento adottato sono in corso di inserimento tramite l'applicativo *Partecipazioni* del portale Tesoro [https:// portaletesoro.mef.gov.it](https://portaletesoro.mef.gov.it)

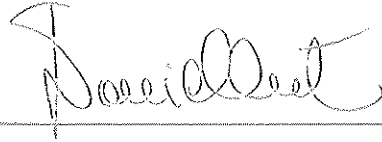
\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

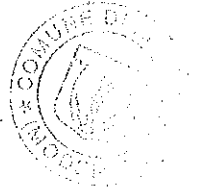
Riolunato, 26 marzo 2019

IL SINDACO

Daniela Contri



A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Daniela Contri', written over a horizontal line.

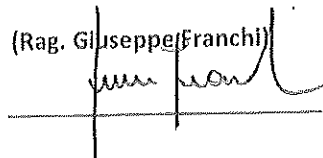


## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Sassuolo, il 10 Aprile 2019

L'organo di revisione economico finanziario

(Rag. Giuseppe Franchi)  
  
\_\_\_\_\_

